



Trans Adriatic
Pipeline


Trans Adriatic Pipeline Project

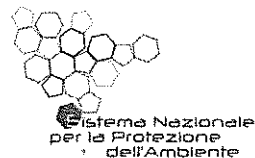
Relazione Finale sulla Verifica di Ottemperanza alle
Prescrizioni A.52
del D.M. n. 223 dell'11.09.2014
come modificato dal D.M. n.72 del 16.04.2015

Autorità competente: MiTE
Ente Vigilante: Regione Puglia
Ente Coinvolto: ARPA Puglia

ALLEGATO 4d

ARPA Puglia, Nota prot. N. 91903 del 20.12.2019, Fase 2 e Fase 3
“condotta a terra”

	Nome: Contrattista	SHELTER Srl
	Progetto Contrattista N°:	441-P20-OCT-TAP
	Doc. Contrattista N°	
	Tag N°: N/A	
Contratto TAP AG N°: C37021	Progetto N°: -	
PO No.: 4500000859		Page: 1 of 8
TAP AG Document No.:		
IPL00-C37021-200-F-TVP-0006		



Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -
Direzione per le Valutazioni Ambientali**
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
dva@minambiente.it
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c. **Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e
paesaggio**
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
Sede Operativa Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma
tap_italia@legalmail.it

Oggetto: "TAP - Trans Adriatic Pipeline" - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del D.M. n. 223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015).
Nota Tecnica prescrizione n. A.52.

1

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette la nota tecnica predisposta dagli esperti di ARPA Puglia, Ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.52 (art.2 D.M. 223/2014).

Distinti saluti.

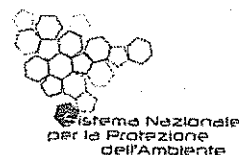
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it



RELAZIONE TECNICA ARPA Puglia PRESCRIZIONE N. A.52

Oggetto: "TAP – Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015.
Nota tecnica prescrizione n. A.52.

Rif. note TAP: LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019 acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52524 del 12/07/2019 per la parte relativa alla prescrizione A.52.

In riferimento all'oggetto ed in base alla documentazione pervenuta, si allega alla presente la nota tecnica che ARPA Puglia ha predisposto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.52 del D.M. n. 223/2014 (come modificato dal D.M. n. 72/2015), il quale all'art. 2 decreta:

Prescrizione: A.52)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: in corso d'opera – in fase di cantiere;

Ente Vigilante: Regione Puglia

Ente Coinvolto: ARPA Puglia

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Lecce
Ing. Roberto Bucci

Allegato:

Relazione Tecnica – Verifica Ottemperanza Prescrizione N. A.52 (D.M.223/2014 come modificato dal D.M.72/2015) del 09/12/2019

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it



PROGETTO

**GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP**

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG ITALIA

**VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. A.52
(D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)**

Bari, 09/12/2019

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° A. 52 DEL D.M. 223/2014	1
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE.....	1
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	2
3	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ.....	2
3.1	CONCLUSIONI.....	3

1 PREMESSA

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.52 del D.M. n. 223 dell'11/09/2014.

Il D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP) per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia, per la prescrizione A.52 in esame assegna alla Regione Puglia il ruolo di “Ente Vigilante” e all'ARPA Puglia il ruolo di “Ente Coinvolto”.

Di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia coinvolti nell'analisi della documentazione inviata dalla Società con nota prot. n. LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019 acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52524 del 12/07/2019 e in seguito a sopralluogo effettuato in data 29/10/2019 (di cui si allega Rapporto Tecnico) .

2 PRESCRIZIONE N° A.52 DEL D.M. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione esposte nel progetto:

- a) *Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione delle polveri; a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente l'area di lavoro nei cantieri del PRT e del microtunnel e la fascia di lavoro della condotta in prossimità dei ricettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, dovranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale;*
- b) *Relativamente alle emissioni acustiche:*
 - *Durante le fasi di cantiere del metanodotto in prossimità di ricettori sensibili, dovranno essere realizzate barriere antirumore mobili per una lunghezza pari almeno alla lunghezza di scavo giornaliero;*
 - *durante le fasi di cantiere del PRT e del microtunnel si dovrà provvedere al silenzio mento di tutte le sorgenti fisse;*

c) la società proponente dovrà concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime ex-ante effettuate ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi.

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

Nota prot. n. LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019 acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52524 del 12/07/2019

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

In data 29 ottobre 2019 è stato effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici di ARPA Puglia, al fine di verificare in loco gli adempimenti e le azioni messi in atto e comunicati dalla Società TAP con nota prot. n. LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019 acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52524 del 12/07/2019, per ottemperare alle prescrizioni per le quali, in occasione dei sopralluoghi del 9 e 24 maggio 2019 (prot. n. 45594 del 18/06/2019), ARPA Puglia non aveva dichiarato l'ottemperanza o aveva riscontrato l'impossibilità ad esprimere delle valutazioni a riguardo.

Relativamente alla lettera a) della presente prescrizione, nel sopralluogo del 9 maggio, era stato evidenziato che la presenza di una sola autobotte per la bagnatura delle aree era insufficiente.

Con nota LG-TAPIT-ITG00757 del 12.07.2019 (assunta agli atti con prot. Arpa n° 52524 del 12.07.2019) la Società TAP ha riscontrato alle osservazioni comunicando che avrebbe proceduto a garantire la presenza di un totale di quattro autobotti (per le aree di cantiere del PRT e dei cluster).

Tuttavia, durante il sopralluogo del 29 ottobre, non sono state rilevate autobotti in attività, sebbene la prescrizione A.52 reciti "[...] a tal fine, si prescrive di bagnare giornalmente l'area di lavoro nei cantieri del PRT", e prescrive "una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere".

Inoltre, in alcune aree oggetto di sopralluogo, non sono stati rilevati teli plastici da zavorrare a protezione del materiale da scavo e riporto, il cui utilizzo è stato prescritto in caso di evidente ventosità. La presenza di teli protettivi (e zavorre) è stata rilevata, invece, lungo la linea di scavo della tubazione antincendio. Si dà, comunque, atto che, al momento del sopralluogo, risultavano esserci condizioni di calma di vento (circa 5 km/h). Pertanto, in riferimento ai punti 3a e 4a (rif. prescrizione A.52), le misure correttive (autobotti e teli plastici) indicate nella richiamata nota TAP LG-TAPIT-ITG00757 del 12.07.2019, risultavano parzialmente disattese all'atto del sopralluogo.

Per quanto riguarda la componente rumore (lettera b presente prescrizione), nel precedente sopralluogo, risultavano non ancora eseguiti i rilievi del clima acustico. Nelle date del 28 e 30 maggio sono state eseguite delle misure in corrispondenza dei ricettori N3, N11 e N12, non riscontrando alcun superamento. Come previsto da PMA, la Società TAP trasmetterà la relazione delle misurazioni eseguite con il report periodico dei monitoraggi previsti su tutte le componenti ambientali, che saranno valutati successivamente.

Il sopralluogo ha poi interessato, a campione, alcuni cluster lungo il cantiere della condotta.

Relativamente alla presente prescrizione non è stata riscontrata presenza significativa di emissioni diffuse di polveri. Per quanto riguarda la componente rumore, le barriere antirumore della cui installazione, in corrispondenza dei ricettori R1 e R2, è stata fornita documentazione fotografica con nota LT-TAPIT-ITSK-01693 del 10.06.2019 (prot. Arpa n° 44454 del 12.06.2019), risultano rimosse.

In questa fase dei lavori, in corrispondenza dei cluster 8a e 8b, dove sono in corso le attività di ripristino dei luoghi, del cluster 7c, dove è visibile la testa del tubo, e del cluster 7b, in fase preparatoria per l'avvio dei lavori, non erano previste barriere antirumore, per assenza di ricettori sensibili in prossimità dei suddetti cluster.

3.1 CONCLUSIONI

Preso atto della documentazione ricevuta dalla Società TAP con nota prot. n. LT_TAPIT-ITG-00757 del 12/07/2019 in risposta alle osservazioni formulate da ARPA Puglia acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 45594 del 18/06/2019 e relative alla verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.52, alla luce di quanto esposto e per quanto espresso nel presente documento si conclude che, allo stato attuale, la Prescrizione A.52:

- per la fase del cantiere del PRT, non può ritenersi ottemperata la lettera a), in quanto nel sopralluogo del 29 ottobre 2019 non sono state rilevate autobotti in attività laddove è prescritta la bagnatura dell'area;
- per la fase della condotta a terra, risulta ottemperata sia per la lettera a) che per la lettera b).

